



US COLLI EUGANEI a.s.d.
Via G. Marconi, 300 - 35030 Va' (PD)
Matricola FIGC: 58652 - Codice FIPAV: 060240362



ALCUNE REGOLE PER I GENITORI

La presenza degli adulti, e più specificatamente dei genitori, è una componente irrinunciabile delle partite di calcio giovanile. A volte, però, la loro partecipazione, travalica quelle che sono alcune regole importanti che sarebbe utile tenere sempre ben presenti: si ritiene opportuno riassumerle brevemente qui di seguito, lasciando al buon senso di tutti (dirigenti e tecnici compresi) la loro applicazione.

1. Ricordare che l'attività è svolta da un ragazzo e non da un adulto.
2. Non decidere troppo per lui.
3. Non interferire con l'allenatore nelle scelte tecniche, evitando anche di darne giudizi in pubblico (in caso di episodi ritenuti gravi, rivolgersi in società).
4. Non rimarcare troppo al ragazzo una partita mal giocata o quant'altro, evitando di generare in lui ansia da prestazione (non bisogna essere né ipercritici, né troppo accondiscendenti alle sue richieste, spesso solo capricci).
5. Incitare sempre il ragazzo a migliorarsi, facendogli capire che l'impegno in allenamento in futuro premierà (rendendolo gradatamente consapevole che, come a scuola, per fare bene occorre un impegno serio).
6. Abituare il ragazzo a farsi la doccia, e a tenere in ordine l'abbigliamento da gara e da allenamento
7. Evitare di entrare nel recinto di gioco e nello spogliatoio.
8. Controllarsi durante le partite: un tifo eccessivo è diseducativo per i ragazzi e nuoce all'immagine della società.
9. Ascoltare il ragazzo e vedere se quando torna a casa da un allenamento o da una partita è felice.
10. Ricordare che sia i compagni che gli avversari del proprio ragazzo, sono ragazzi a loro volta e pertanto vanno rispettati quanto lui e non offesi.
11. Rispettare l'arbitro e non offenderlo: molto spesso gli arbitri sono dei dirigenti e anche loro genitori che stanno aiutando il calcio giovanile e tutti possono sbagliare.
12. Ricordarsi che non sempre l'erba del vicino è davvero più verde: pertanto, prima di criticare l'operato della società cercare di capire, chiedendo direttamente spiegazioni ai dirigenti responsabili di eventuali scelte ritenute ingiuste.